

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
FUTANI

PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Hocus and Lotus



INSEGNANTE REFERENTE DEL PROGETTO: ANELLA RAMBALDI

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

"Il bambino è fatto di cento. Il bambino ha cento lingue, cento mani, cento pensieri, cento modi di pensare, di giocare, di parlare... Cento sempre cento modi di ascoltare...

La scuola e la cultura gli separano la testa dal corpo.

Gli dicono : di pensare senza mani di fare senza testa di ascoltare di non parlare di capire senza allegrie...

Gli dicono che il gioco e il lavoro, la realtà e la fantasia, la scienza e l'immaginazione, il cielo e la terra, la ragione e il sogno sono cose che non stanno insieme.

Gli dicono insomma che il cento non c'è.

Il bambino dice: invece il cento c'è." (Loris Malaguzzi)

"Cento" sono i modi di apprendere una lingua straniera e "cento" le strategie d'insegnamento, uno solo è l'obiettivo: facilitare l'apprendimento della lingua2 fornendo loro "pillole" di conoscenza e di scoperta.

Il format narrativo delle avventure di "Hocus e Lotus" utilizza l'intrecciarsi di storie vissute dai personaggi immaginari che rispecchiano contesti legati alla quotidianità e alle esperienze vissute dai bambini.

Questo diverso approccio educativo- didattico permette di coinvolgere nel gruppo- sezione anche i bambini con diversabilità e quelli con notevoli difficoltà di concentrazione e di astrazione.

Il format facilita la possibilità di filtrare l'apprendimento della lingua2 attraverso le avventure dei due personaggi animali che accompagnano l'insegnante e i bambini nel loro mondo.

Un mondo pensato su misura del bambino come espressione di un'identità culturale attraverso la quale egli elabora gradualmente schemi d'interpretazione della realtà ed un raccordo tra fantastico e reale.

Tale connubio permette di identificarsi nei personaggi del format per poi associare le parole a situazioni concrete. Ogni storia presentata, attraverso l'acting aut (ripercorrere in maniera personale le avventure), offre spunti per perfezionare i nuclei dell'esperienza, la sensibilità, gli interessi affettivi, la motivazione, l'attenzione e la memoria dei bambini. Inoltre le modalità di presentazione dei personaggi sfruttano al massimo il linguaggio del corpo: modulazione della voce, dei gesti e l'espressione del viso.

Si evince che ogni racconto viene curato sotto l'aspetto teatrale e non solo lessicale, la fusione tra realtà e finzione avviene con la "maglietta magica", soprattutto tra lingua italiana e lingua inglese, tra significato e significante.

Il messaggio, in tutte le sue valenze, viene decodificato dai bambini solo se si postula un rapporto empatico, di grande complicità con l'insegnante che tiene le "fila" del racconto.

FINALITA'

- Facilitare l'apprendimento della lingua2 attraverso il format narrativo ripercorrendo le storie vissute dai personaggi immaginari che rievocano esperienze concrete dei bambini.
- Coinvolgere tutti i bambini in particolare quelli di cinque anni della scuola dell'infanzia nonché i bambini con difficoltà di apprendimento e i bambini con diversabilità.
- Acquisire il lessico relativo alle funzioni comunicative dei diversi tipi di linguaggio (verbale, mimico-gestuale, iconico, musicale).

OBIETTIVI

- Saper riprodurre le espressioni in lingua inglese dei personaggi.
- Far acquisire una maggior fiducia nel ripercorrere le storie, in maniera originale, senza "tradire" i contenuti.
- Calarsi nel personaggio per ricercare ed acquisire conoscenze dal punto linguistico curando l'aspetto legato alla drammatizzazione.
- Associare le parole o le espressioni in inglese a situazioni concrete.
- Esecuzione di semplici comandi e/o forme di saluto (presentarsi, salutarsi, ringraziare, scusarsi).

METODOLOGIA

La Scoperta e la conoscenza di un nuovo mondo con una nuova lingua avviene attraverso la "maglietta magica" indossata dall'insegnante e dai bambini durante l'acting aut. Si cerca in tal caso una sintonia tra il linguaggio mimico- gestuale e quello verbale soprattutto nei cambi di ruolo. In un secondo momento si proporrà ai bambini il cartone animato precedentemente drammatizzato insieme e, per finire, si osserva attentamente il fumetto corrispondente.

Per memorizzare e riprodurre brevi frasi, canzoni, filastrocche si proporranno giochi di discriminazione fonetica.

Il percorso prevede: acting aut, sing- along, videocartoons, dinobook.

Verranno realizzati : disegni con tecniche diversificate, cartelloni raffiguranti Hocus S Lotus con le parti salienti delle storie, lavori con materiali non strutturati e di riciclaggio.

TEMPI D'AZIONE

La presentazione del format si snoderà durante l'anno scolastico in corso nei plessi di Ceraso e S. Barbara per un'ora alla settimana. acting aut, sing- along, videocartoons, dinobook.

VERIFICA

Il percorso di apprendimento della lingua straniera emerge solo se si attua un trasferta in altri contesti di quanto appreso.

Saranno adottate schede di verifica in itinere, raffiguranti i personaggi di ciascuna storia e le espressioni più significative con esercizi previsti dai dinobook.